



COMANDO DEL CORPO FORESTALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della Legge Regionale 29.12.2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23.08.2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24.12.2007 n. 247;
- VISTO il D.L. n. 201 del 06.12.2011, convertito con modificazioni dalla legge 23.12.2011, n. 214;
- VISTA la circolare prot. n.73152 del 17.03.2012 del Dipartimento Reg.le della Funzione Pubblica e del Personale;
- VISTA la l.r. 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA circolare prot. n. 70272 del 25.05.2015 del Dipartimento Reg.le della Funzione Pubblica e del Personale;
- VISTO il D.Lgs. n. 42 del 02.02.2006;
- VISTO l'art. 1, comma 195, lettera b), della legge n. 232/2016;
- VISTO il D.L. n. 4 del 28.01.2019, convertito con modificazioni dalla legge 28.03.2019, n. 26;
- VISTA la circolare prot. n. 44466 del 17.04.2019 del Dipartimento Reg.le della Funzione Pubblica e del Personale;
- VISTA la circolare n. 33816 del 27.10.2021 del Fondo Pensioni Sicilia;
- VISTA la circolare n. 37848 del 01.12.2021 del Fondo Pensioni Sicilia;
- VISTO il D.P. Reg. n. 735 del 17 febbraio 2025, con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 52 del 14 febbraio 2025, viene conferito all'Ing. Dorotea Di Trapani, l'incarico di Dirigente Generale del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana;
- VISTO Il D.D.G. del Comando del Corpo Forestale R.S. n. 796 del 08/04/2026 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio 1 - Gestione Giuridica – al Dott. Francesco Trapani;
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 202 del 18/05/2023 recante “Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per raggiungimento dei requisiti contributivi per l'accesso alla pensione anticipata ”;
- VISTA la circolare n. 50226 del 31.05.2023 del Dipartimento Reg.le della Funzione Pubblica e del Personale, con la quale sono fornite le istruzioni di dettaglio relative all'applicazione delle disposizioni approvate con la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 202/2023;
- VISTA l'istanza del 20.02.2026, trasmessa con nota del Servizio 13 I.R.F. Palermo n. 17475 del 26.02.2026, con la quale **l'Ispettore Superiore Forestale Sig. Di Leo Biagio**, nato a xxxxxxxx xxxx il xxxxxxxxxxxx chiede la risoluzione del rapporto di lavoro e la cancellazione dal ruolo, per il conseguimento della pensione anticipata, mediante cumulo, a decorrere dal **01.06.2026**;
- VISTA la nota n. 10344 del 08.04.2026, acquisita al protocollo n. 31614 di pari data, con la quale il Fondo Pensioni Sicilia attesta la contribuzione accreditata presso la Gestione INPS, in favore del citato dipendente, al fine dell'erogazione della prestazione pensionistica - pensione anticipata - in regime di cumulo, per complessivi anni 2 mesi 11 giorni 23;

- VISTO il D.D.R. n. 951 del 14.05.1991, registrato alla Corte dei Conti il 24.02.92, reg. 7, fgl. 71, con il quale, tra gli altri, il citato dipendente viene nominato, a decorrere dal 06.05.1991, Guardia Forestale nel ruolo del Corpo Forestale della Regione Siciliana, con un'anzianità dal 06.11.1990;
- VISTO il D.D.G. n. 733 del 04.07.2007, registrato alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Agricoltura e Foreste, il 07.09.2007, alla nota n. 978, con il quale, ai sensi dell'art. 01, comma 08, della l.r. n. 4 del 27.02.2007, a decorrere dal 02.03.2007, il dipendente viene inquadrato con la qualifica di Ispettore Superiore Forestale nel ruolo degli Ispettori del Corpo Forestale della Regione Siciliana, categoria "C", posizione economica "7";
- VISTA la nota prot. n. 21037 del 16.11.2010, con la quale in applicazione degli artt. 84 e 85 del C.C.R.L. quadriennio giuridico 2002/2005, a decorrere dal 01.01.2008, al citato dipendente viene attribuito l'aumento previsto per la categoria "C" posizione economica "8";
- CONSIDERATO che il servizio prestato, dal dipendente, nel ruolo del Corpo Forestale della Regione Siciliana dal 06.05.1991 al 31.05.2026, è maggiorato di 1/5 ai sensi della L. 27.05.1977 n. 284, art. 3 ultimo comma, per un massimo di cinque anni;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;
- VISTO il foglio matricolare militare, da cui si evince il servizio militare prestato dal citato dipendente, dal 10.12.1980 al 25.11.1981 per complessivi anni 0 mesi 11 giorni 16, che viene computato utile ex-se, ai fini del trattamento di quiescenza, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1092/73;
- VISTA la dichiarazione "Pantouflage o Revolving Doors", sottoscritta dal citato dipendente in data 20.03.2026 ed acquisita al protocollo n. 25613 di pari data, resa in attuazione delle istruzioni fornite con circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale n. 23897 del 19/03/2024;
- CONSIDERATO che L'Ispettore Superiore Forestale Di Leo Biagio, alla data del 31.05.2026 vanterà un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx giorni xx ed un'anzianità di servizio utile ai fini pensionistici, di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 06.11.1990 al 31.05.2026	35	06	25
Servizio Militare (dal 10.12.1980 al 25.11.1981)	00	11	16
Periodo cumulo contribuzione INPS (nota F.P.S. 10344 del 08.04.2026)	02	11	23
Maggiorazione legge n. 284/77	05	00	00
<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>06</b>	<b>04</b>

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi della vigente normativa, alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione anticipata;

A termini delle vigenti disposizioni di legge:

## D E C R E T A

### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal **01.06.2026**, è risolto il rapporto di lavoro dell'**Ispettore Superiore Forestale Sig. Di Leo Biagio nato a xxxxxxxx xxxx il xxxxxxxxxx**, e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo degli Ispettori del Corpo Forestale della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.L. n. 4 del 28.01.2019, convertito con modificazioni dalla legge 28.03.2019, n. 26 e dell'art. 1, comma 195, lettera b), della legge n. 232/2016.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on - line.

Palermo, li 05/05/2026

IL DIRIGENTE GENERALE  
*F.to Di Trapani*

Il Dirigente *ad interim* del Servizio 1  
*F.to Francesco Trapani*